



ORA E SEMPRE RESISTENZA!

SEZIONI ANPI “PIETRO DAMONTI” E “BRUNO VENTURINI” BRESCIA

NUMERO UNICO

Care/i Compagne/i,

sta per essere costituita una nuova **Sezione Territoriale** dell'**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia** comprendente le zone di **Brescia Sud ed Est** (Buffalora, S.Polo storico, Sanpolino, S.Polo nuovo, Porta Cremona, La Volta, Viale Venezia, Viale Piave, S.Eufemia, Caionvico) che nasce dalla fusione delle due storiche Sezioni ANPI **“P.Damonti”** e **“B.Venturini”**.

Per eleggere democraticamente gli Organismi direttivi della nostra nuova **Sezione “Damonti-Venturini”** e discutere il programma di attività per il 2012 è indetta una

ASSEMBLEA

degli ISCRITTI e dei SIMPATIZZANTI ANPI

LUNEDI' 23 GENNAIO 2012 dalle ore 17,30 alle 19,30

presso il CIRCOLO ARCI DI S.EUFEMIA, Via Saleri 20 – Brescia

1. Presentazione del programma di iniziative sul territorio per il 2012
2. Intervento di **MARCO FENAROLI**, Presidente Provinciale dell'ANPI di Brescia
3. Dibattito
4. Elezione dei nuovi Organismi Direttivi di Sezione

con il seguente o.d.g.:

Con l'occasione sarà possibile iscriversi o rinnovare la tessera ANPI per il 2012.
Seguirà un brindisi augurale.

Il Comitato Promotore

PARTECIPATE NUMEROSI!!!



LA STORIA DELL'ANPI

CHE COS'E' L'ANPI?

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, è un Ente Morale cioè un'istituzione riconosciuta dallo Stato fin dal 1945. E' un'associazione di ex combattenti della guerra di Liberazione 1943-45, politica - ma non partitica - che raccoglie iscritti non solo di sinistra. E' oggi la **CASA COMUNE dei DEMOCRATICI e ANTIFASCISTI e COSCIENZA CRITICA DELLA SOCIETA'**. Non è nè un partito, nè un sindacato ed è un errore considerarla come un'organizzazione solo di sinistra. Suoi fondamentali punti di riferimento sono: l'Antifascismo, la memoria storica della lotta di Liberazione, l'attuazione e la difesa della COSTITUZIONE Repubblicana nata dalla Resistenza

CHI SIAMO?

Il nuovo Presidente nazionale è l'88enne partigiano avv. **Carlo Smuraglia**; a Brescia il nuovo presidente provinciale è **Marco Fenaroli**. La nostra attività si articola in commissioni di lavoro, coordinamenti di zona e sezioni territoriali; pubblichiamo il periodico semestrale "**Ieri e oggi Resistenza**". In provincia di Brescia i tesserati all'Anpi superano i 4000 iscritti. Il mensile nazionale Anpi è "**Patria indipendente**"; il sito nazionale è www.anpi.it

Oggi l'ANPI è presente con i suoi 120.000 iscritti nel vivo della nostra società, non solo come testimone del passato, ma come forza propositiva per la soluzione dei problemi e vuole essere di stimolo al confronto positivo delle idee.

L'ANPI E I GIOVANI.

Dal 2006 ne possono far parte anche cittadine/i e giovani maggiorenni che non hanno partecipato alla Lotta di Liberazione.

L'ANPI si apre quindi ai giovani con l'Associazione "**Nuova Resistenza**", presente anche a Brescia. L'iscrizione è aperta a chiunque si riconosca nei valori portati avanti dall'ANPI.

Nell'Anpi provinciale è inoltre operante la **Commissione Scuola "Dolores Abbiati"** che interviene, su richiesta, nelle scuole nelle date del calendario civile -27 gennaio, 25 aprile, 28 maggio, 2 giugno.

Chi erano Damonti e Venturini?

Pietro Damonti "Spartaco"

Appartenente ad una famiglia antifascista di San Gallo (moglie e sorella staffette partigiane in Valle Trompia, cognato di Lino Belleri, storica figura di partigiano), prese parte attiva alla Resistenza bresciana inquadrato nella 122.a Brigata Garibaldi col grado di tenente. Combattè in molte battaglie tra le quali quella celebre del Sonclino del 19 aprile '45. Dopo la Liberazione si dedicò alla costruzione dell'ANPI.

Bruno Venturini "Bianchini"

Nato a Fano nel 1909, fu uno dei più coraggiosi e prestigiosi dirigenti partigiani che, in clandestinità ed in condizioni di grande rischio e difficoltà, si impegnò in posizioni di responsabilità nella guida del C.L.N. (Comitato di Liberazione Nazionale). Operò a Milano, a Roma e nel Triveneto come Ispettore delle Brigate Garibaldi. Nel marzo 1943 fu tra i compagni che organizzarono gli scioperi nel Nord; il 26 luglio 1943, alla caduta del fascismo, insieme a Pietro Ingrao tenne il primo comizio libero a Milano e intonò "Bandiera Rossa" benchè vietata. Incontrò inaspettatamente la morte a Brescia il 29 novembre 1944, mentre di transito sotto falso nome per la nostra città in viale Venezia fu riconosciuto ed arrestato da un suo ex insegnante, tenente nella milizia fascista. Venturini tentò la

fuga ma fu raggiunto dagli spari dei brigatisti neri. Una lapide lo ricorda in via Castellini, sulla facciata dello Ial-Cisl.



LE NOSTRE INIZIATIVE

IL 150° ANNIVERSARIO dell'UNITA' D'ITALIA a San Polo

Tra il 23 settembre e il 9 ottobre scorsi si è svolta, a San Polo, una serie di manifestazioni per celebrare degnamente il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Non riportiamo qui il ricco ed articolato programma, che del resto è stato capillarmente distribuito ai cittadini, e fatto conoscere tramite locandine e ricordato da notizie flash sulla stampa locale.

Ci pare importante, in estrema sintesi, almeno rilevare che:

- Si è spaziato in diversi settori, dalla storia al cinema, dal teatro a momenti ludici e ricreativi;
- Per la prima volta si è vista la collaborazione, organizzativa e finanziaria, di numerose associazioni e gruppi, tutti attivi sul territorio;
- Alterna è stata l'adesione della popolazione alle manifestazioni, le più riuscite sono state quelle che hanno coinvolto le scuole.

L'esito consente di sperare che si possa creare una consuetudine ad un modo di operare condiviso, tra associazioni ed enti del territorio sui temi di interesse comune.

LA FESTA PROVINCIALE ANPI DI ROVATO

Dal 16 al 19 giugno scorso si è tenuta a Rovato la 2.a Festa provinciale dell'ANPI, con grande partecipazione di iscritti e simpatizzanti e buoni risultati sia politici che economici.

Il programma, predisposto dai giovani di "Nuova Resistenza" ha visto la presenza di importanti ospiti, come il vice-presidente nazionale Luciano Guerzoni insieme al presidente provinciale Marco Fenaroli, poi don Andrea Gallo, prete partigiano, lo storico Mimmo Franzinelli, Gioacchino Genchi e Fernando Scarlata dell'Antimafia.

La giornata conclusiva di domenica ha visto la consegna di un attestato d'onore a partigiane/i bresciane/i viventi da parte di Antonio Pizzinato, presidente regionale Anpi, a cui ha fatto seguito un gustoso spiedo consumato in allegra compagnia.

E' in preparazione per il 2012 la 3^ edizione, che si svolgerà ancora a Rovato nello stesso periodo.

LA 1.a FESTA ANPI & ARCI A S.EUFEMIA

Per la prima volta in una zona della città ha avuto luogo con successo di partecipazione popolare una festa ANPI! Si è trattato di una iniziativa organizzata dai compagni dell'ANPI e dell'ARCI di S.Eufemia dall'8 all'11 settembre scorso, che ha previsto nel programma, oltre ai tradizionali momenti gastronomici e ludici, incontri e dibattiti sulla Resistenza nel quartiere, con la testimonianza di Partigiani e Familiari e un'intervista al Presidente provinciale Marco Fenaroli a cura della giornalista Anna della Moretta del "Giornale di Brescia". Lavoreremo per replicare l'evento nel 2012.

IL 25 APRILE A S.EUFEMIA

Ogni anno la mattina del 25 Aprile a S.Eufemia il compagno Piero Garzetti, in collaborazione con il locale circolo ARCI organizza le celebrazioni della Liberazione: dopo la Messa, l'orazione ufficiale, l'omaggio al monumento ai Caduti e alle tombe dei Partigiani, un lungo corteo di popolo, colorato di bandiere e preceduto dalla banda musicale si snoda per le vie del borgo soffermandosi davanti alle case dei partigiani per suonare e cantare le canzoni più popolari della Resistenza. Dopo un'ultima sosta in piazza per l'esecuzione dell'Inno di Mameli, il corteo si scioglie presso lo storico circolo ARCI di S.Eufemia, dove ha luogo un allegro brindisi aperto a tutti gli antifascisti.

Questa manifestazione tradizionale diventerà da quest'anno la celebrazione principale del 25 Aprile della nostra nuova Sezione ANPI.



RESISTERE RESISTERE RESISTERE

IL NUOVO FASCISMO

Sempre più aggressivi e violenti, intenti a minacciare e a colpire movimenti, sedi di partito e singoli democratici, come è accaduto l'estate scorsa con la strage in Norvegia, i fascisti del nuovo millennio costituiscono un reale pericolo per la democrazia non solo in Italia ma in tutta Europa.

In Italia si chiamano Forza Nuova, Casa Pound, Cuore Nero, Fiamma Tricolore, ma anche Hammerskin, i quali approfittando della grave crisi in corso stanno via via rialzando la testa, sperando di riuscire a ripetere il "giochetto" che gli riuscì dopo la crisi del 1929 con la nascita del nazismo e della dittatura fascista. Ora cercano di affermarsi ed insediarsi anche nella nostra provincia che vide la nascita della Repubblica Sociale di Salò.

A metà novembre Forza Nuova ha aperto una sede a Lumezzane, ora sta tentando di fare altrettanto ad Ospitaletto, dove ha raccolto circa 300 voti alle ultime elezioni amministrative.

Proprio ad Ospitaletto, durante un'assemblea dell'Anpi di fine novembre, sono comparse scritte fasciste sui muri ed è stato appeso uno striscione contenente ingiurie infamanti contro il relatore della serata.

A Salò, il 28 ottobre scorso, 150 "camerati", tra cui diversi giovani, in perfetta divisa fascista, hanno celebrato in un grande albergo la data della Marcia su Roma del 1922, offrendo ai presenti cimeli e busti del duce.

A Ghedi Fiamma Tricolore è presente nella Giunta comunale assieme al centro-destra.

L'Anpi chiama tutti i sinceri democratici ed antifascisti a vigilare e a mobilitarsi, anche sul nostro territorio, perché non ricompaiano ancora una volta i segni di un feroce e tragico passato contro cui hanno duramente combattuto e sono morti i partigiani e semplici oppositori del regime fascista

IL NOSTRO TERRITORIO

Le zone di Brescia Sud-Est si sono caratterizzate negli ultimi anni per uno sviluppo urbanistico che ha portato con sé notevoli problemi sociali e ambientali. Nuovi insediamenti abitativi come S.Polo nuovo e Sanpolino, intrecciati con preesistenti quartieri hanno evidenziato carenze di servizi e la mancanza di un vero tessuto connettivo sociale. La qualità dell'aria e in generale della vita preoccupano i cittadini che si stanno sempre più organizzando in Comitati e associazioni per difendere l'ambiente in cui vivono e crescono i nostri giovani.

L'ANPI è presente a fianco di chi lotta per realizzare una città più civile e più sana, più giusta e umana.

I NOSTRI CADUTI PER LA LIBERTÀ':

Angelo Biasibetti, Italo Febbrari, Gianbattista Gambarini, Giuseppe Ghisna, Attilio Gnocchi, Mario Longhi, Giuseppe Maccarinelli, Tommaso Mainetti, Marino Micheli, Silvestro Romani, Giuseppe Zizioli, Renato Cirelli, Dante e Luigi Abbiati, Toninelli, Badini, Paolo Poli.

Nel loro nome e nel ricordo di tutti coloro che hanno lottato e combattuto per la nostra libertà continueremo a diffondere i valori della Resistenza, ora e sempre!

Si ringrazia il circolo ACLI di S.Polo-Cimabue, che ha reso possibile la stampa di questo Numero Unico.

Si ringrazia altresì il circolo ARCI di S.Eufemia per aver dato ospitalità alle riunioni e all'Assemblea.